



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**

**I.C. TAVERNERIO**

Via Risorgimento, 22 - 22038 TAVERNERIO (CO) C.F. 80019180134

Tel. 031426265-Fax 031420159

Sito web : <http://www.ictavernerio.gov.it>

Mail Uffici: [coic817001@istruzione.it](mailto:coic817001@istruzione.it)

PEC: [coic817001@pec.istruzione.it](mailto:coic817001@pec.istruzione.it)

Prot. Nr. 0009413

Tavernerio 06.11.2018

## **INFORMAZIONI UTILI PER LO SVOLGIMENTO IN SICUREZZA DELLE ATTIVITA'**

**Periodo: anno scolastico 2018 – 2019**

Fonte: **DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZA**

### **ESPERTI INCARICATI PER ATTIVITA' E/O PROGETTI INTRACURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI (PERSONE FISICHE)**

**1. Quadro Legislativo** Decreto legislativo n. 81 del 09 aprile 2008 (ex Legge 3 Agosto 2007 n. 123):

Le scuole rappresentano quasi sempre la casistica di cui parla il comma 3ter dell'articolo 26 del D.Lgs. 81/2008: il Datore di Lavoro, che nel caso delle scuole coincide con il Dirigente Scolastico.

E' necessario che il committente si coordini con il datore di lavoro del luogo ove si svolgerà materialmente la fornitura o il servizio.

### **2. Descrizione dell'attività appaltata**

1. Il Servizio affidato in appalto consiste nella gestione degli interventi di natura educativa definiti da Attività e/o Progetti intra-curricolari ed extracurricolari
2. Il servizio dovrà essere svolto secondo le modalità e nella piena osservanza di quanto stabilito dal relativo contratto e/o lettera di incarico e d'intesa con i docenti di riferimento dell'attività e/o del Progetto.

### **3. Attrezzature e mezzi in dotazione**

Le attrezzature impiegate per l'espletamento del servizio saranno di modesto impatto e saranno messe a disposizione dal committente, salvo diversa indicazione da concordare e previa autorizzazione specifica del Dirigente Scolastico.

### **5. Scopo**

Scopo del presente documento è quello di:

- fornire agli Esperti esterni dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché ne informino adeguatamente i propri lavoratori.

## 6. Valutazione dei rischi afferenti l'interferenza tra attività e misure di prevenzione

Premesso che la Committente ha ottemperato a tutte le disposizioni previste dalla attuale normativa vigente in materia di sicurezza, si riporta di seguito la valutazione dei rischi riferiti all'ambiente di lavoro nel quale è chiamata ad operare la ditta Appaltatrice ed all'interferenza tra le attività presenti. Sono inoltre descritte le relative misure di prevenzione adottate, nonché il comportamento richiesto alla Committente.

<b>Rischio</b>	<b>Il luogo di lavoro e' a "medio" rischio incendio</b>	<b>Costi per sicurezza</b>
<i>Misure di Prevenzione e Protezione</i>	Informazione e formazione di 1 h/edificio/anno per i lavoratori addetti. <b>Consegnare copia del Piano di Emergenza all'impresa appaltatrice e ai lavoratori autonomi (comprendente le planimetrie con l'indicazione delle vie di fuga e le procedure da seguire in caso di emergenza o calamità naturale). all'ingresso dell'edificio è indicato il nome delle figure sensibili (addetti al primo soccorso e antincendio)</b>	Da valutare
<b>Rischio</b>	<b>Presenza simultanea di più lavoratori di datori di lavoro diversi</b>	<b>Costi per sicurezza</b>
<i>Misure di Prevenzione e Protezione</i>	Informazione e Formazione di 1 h/edificio/anno per i lavoratori addetti. I lavoratori dovranno ricordarsi alle misure di sicurezza previste per i lavoratori dipendenti dalle altre ditte. Nella fattispecie trattasi dei docenti, del personale ausiliario scolastico dipendente sia dello stato che da cooperative incaricate dallo Stato, nonché dei dipendenti dell'azienda fornitrice della refezione.	Da valutare
<b>Rischio</b>	<b>Scivolamento sui percorsi interni dei fabbricati, nonché sulle scale e sui gradini</b>	<b>Costi per sicurezza</b>
<i>Misure di Prevenzione e Protezione</i>	I lavoratori dovranno essere informati circa l'uso di calzature idonee. I lavoratori non dovranno utilizzare i percorsi sui quali viene esposta la segnaletica indicante il pericolo di scivolamento.	Trascurabile
<b>Rischio</b>	<b>Contatti con parti elettriche in tensione</b>	<b>Costi per sicurezza</b>
<i>Misure di Prevenzione e Protezione</i>	I lavoratori dovranno usare le componenti terminali dell'impianto elettrico così come presenti, senza apportare loro alcuna modifica.	Trascurabile

	Naturalmente dovranno segnalare ai referenti delle relative strutture, eventuali anomalie che dovessero riscontrare sugli impianti.	
--	---	--

## 7. Procedura per i casi di emergenza

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza (Vedi allegato).

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che: **ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno** quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

<b>Emergenza</b>	<b>INFORTUNIO - MALORE</b>
Misure di prevenzione e protezione	Nelle strutture è presente il defibrillatore  Nelle strutture sono presenti pacchetti di medicazione.
Vostro comportamento di sicurezza	seguire le procedure indicate

<b>Emergenza</b>	<b>INCENDIO ED EVACUAZIONE</b>
<i>Misure di Prevenzione e Protezione</i>	All'interno delle strutture sono previsti un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è <b>115 Vigili del Fuoco</b> .
Vostro comportamento di sicurezza	- In caso di <b>piccolo incendio</b> rivolgersi al personale addetto squadra antincendio per spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi. - Qualora non riusciate a spegnerlo cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta. Quindi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Date l'allarme e fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo <b>mantenendo la calma</b>.</li> <li>• <b>Avvertite i Vigili del Fuoco – 115</b></li> </ul>

*NB. Tali indicazioni devono essere considerate nei casi di lavori senza la presenza del personale scolastico o qualora le lavorazioni interessino i presidi di emergenza (es. vie di fuga, scala emergenza ecc..)*

## 8 Prescrizioni

In applicazione dell'art. 18 del D.Lgs. 81/08, ogni lavoratore dovrà firmare l'apposito registro delle presenze in entrata e in uscita.

Nei luoghi di lavoro (ivi compresi gli spazi verdi di pertinenza della scuola) è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Flavio Pavoni

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

Ex art. 3, c. 2 D. Lgs n. 09/93